

docente: prof. Fabrizio Gonnelli

Un criterio guida per lo studio della Storia è stato *anche* quest'anno quello di cercare di mettere il più possibile in relazione la trattazione propriamente storica e gli argomenti affrontati in letteratura, ambito nel quale si è iniziato con autori connessi alla Controriforma, come Tasso, e si è terminato su scrittori della piena età romantica, attivi nel nostro Risorgimento. Si è inoltre cercato di richiamare regolarmente l'attenzione sul concetto di "rivoluzione", termine che ha una forte presenza nella storia dal XVII al XX secolo, con qualifiche molto diverse (copernicana, scientifica, "gloriosa", prima e seconda industriale, americana, francese, "di febbraio", indipendentista, nazionale, borghese, proletaria...) che permettono di riflettere su un ampio ventaglio di fenomeni storici e sulla problematica relazione fra rivoluzione e progresso, ovvero miglioramento (o peggioramento) delle condizioni di vita. In conformità con questa impostazione ci siamo trattenuti relativamente più a lungo sulla complessa vicenda della Rivoluzione francese, evento che continuiamo a ritenere fra i più fondativi del mondo contemporaneo. Fino a metà novembre abbiamo utilizzato ancora il primo volume del manuale *La Storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, da dicembre in poi il vol. 2, effettivamente pensato per la classe quarta. Si è comunque usato anche il librettino in pdf *Idee per imparare 2*, disponibile sul sito del manuale, che invito a riprendere per intero per ripassare rapidamente e consolidare l'orientamento storico generale dei secoli XVIII e XIX.

A (settembre-ottobre) – **La situazione in Europa e nel Nuovo Mondo nel XVI secolo:** Riforma e Controriforma, - la battaglia di Lepanto e il suo significato - l'Inghilterra di Elisabetta I e la Spagna di Filippo II – Le guerre di religione in Francia – relazione su Caterina de' Medici.

B (novembre-dicembre) – **Caratteri storici, economici e culturali del XVII secolo:** la Guerra dei Trenta Anni – il dominio spagnolo in Italia e la rivolta di Masaniello (e Giulio Genoino) – le vicende del regno di Inghilterra, dalla congiura delle polveri alla guerra civile, alla repubblica di Cromwell, fino alla *Glorious Revolution* – Richelieu e il regno di Luigi XIII – il consolidarsi dell'assolutismo francese: Luigi XIV e Versailles (con considerazioni sulla cultura, in particolare sul fiorentino Lulli/Lully) – un caso di studio; la "guerra" degli specchi fra Venezia e Parigi (con considerazioni interdisciplinari riguardo allo specchio come oggetto iconico del barocco)– le prime colonie inglesi e francesi del Nord America - DA QUI USO DEL VOL. 2 - lo sviluppo del commercio triangolare e il ruolo dello schiavismo (con lettura della scheda sulle memorie di Olaudah Equiano).

C (dicembre) – **La prima parte del Settecento:** gli equilibri fra potenze nei primi decenni del secolo: le guerre di successione (spagnola, polacca, austriaca) - la società dell'*ancien régime* – cambiamenti economici e sociali fra XVII e XVIII secolo - caratteristiche e importanza del cosiddetto dispotismo illuminato - il rafforzamento della Prussia e Federico il Grande come esempio di despota illuminato - altri casi di dispotismo illuminato in Europa ed Italia (Leopoldo di Lorena in Toscana) – caratteristiche del pensiero illuminista – nascita della Massoneria e suoi caratteri – la cultura dei salotti e la "civiltà della conversazione".

D (dicembre-gennaio) – **La seconda parte del Settecento: la rivoluzione americana e quella francese:** la guerra dei sette anni, prima guerra "globale" – le difficoltà economiche della Francia – gli albori della rivoluzione industriale in Inghilterra – la situazione delle tredici colonie del Nord America e le occasioni di scontro con la madre patria – la guerra di indipendenza americana e la costituzione degli Stati Uniti (aspetti

illuministici e massonici) – le tappe della rivoluzione francese, dalla convocazione degli Stati Generali alla proclamazione della Repubblica – la vicenda di Olympe de Gouges (relazione) - il dramma delle rivolte della Vandea. controrivoluzione e genocidio - il Terrore e le “ragioni” di Robespierre – l’involuzione (o sviluppo) della rivoluzione: il Direttorio – Relazioni su Babeuf e la congiura degli uguali – relazione su Pasquale Paoli e l’importanza della prima costituzione corsa – confronto fra le interpretazioni storiografiche complessive della Rivoluzione francese – testimonianze sulla tratta degli schiavi (il resoconto secentesco di Carletti) e tappe della rivoluzione di Haiti e Toussaint Louverture.

E (gennaio-febbraio) - **La parabola napoleonica:** le tappe della vicenda di Napoleone, dalla campagna d’Italia alla spedizione d’Egitto, al consolato, all’Impero, ecc.; l’Italia sotto il controllo francese nella fase repubblicana e in quella napoleonica – il dramma della repubblica partenopea – Napoleone rispecchiato nelle opere letterarie italiane (*Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, *Il cinque maggio*) – il concetto di “bonapartismo”.

F (gennaio e poi marzo-aprile) **Aspetti sociali e ideologici dell’industrializzazione:** condizione dei lavoratori nelle fabbriche – il lavoro minorile – le innovazioni nei mezzi di trasporto: la ferrovia e la navigazione a vapore – relazione sugli inizi della fotografia e sul suo uso per documentare eventi bellici (guerra di Crimea, guerra civile americana) e realtà sociali - le *Trade Unions* – il socialismo utopico e il caso di studio offerto da Robert Owen – fra riformismo e idea di rivoluzione – il *Manifesto* di Marx e Engels – *Il Capitale* e la nascita del socialismo scientifico – i movimenti per estensioni del suffragio – John Stuart Mill e la lotta per l’emancipazione delle donne – relazione sugli sviluppi della medicina nel XIX secolo: la lotta al vaiolo, al colera, alla malaria; la tubercolosi come “malattia del secolo” di donne, artisti, letterati.

G (aprile-giugno) – **Il Risorgimento italiano nel contesto europeo e mondiale:** la Restaurazione e le opposizioni liberali – le lotte per l’indipendenza in Sudamerica e in Grecia – la fase cospirativa-costituzionale, dai moti del 1821 a quelli del 1831 - la rivoluzione francese del 1830 – Mazzini e i tentativi di sollevazione (i fratelli Bandiera) - il 1848 in Europa e in Italia – le concezioni dell’Italia futura (Gioberti, Balbo, D’Azeglio, Cattaneo) – tre donne del Risorgimento (Anita Garibaldi, Cristina di Belgioioso, Enrichetta Di Lorenzo con Carlo Pisacane) - il decennio di preparazioni e l’opera di Cavour – la figura di Garibaldi, eroe italiano per eccellenza, ma con “ombre” massoniche e anglofile (accenno a polemica storiografica) – la spedizione dei mille (connessione con Ippolito Nievo) e la proclamazione del Regno d’Italia – la Guerra di secessione negli Stati Uniti, la prima vera guerra industriale che “rifonda” il Paese - il brigantaggio post-unitario come forma di guerra civile - lo spostamento della capitale a Firenze.